

INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DALLA SCOLA 255 - 36100 VICENZA VI
Codice Fiscale	01252610249
Numero Rea	VI 154975
P.I.	01252610249
Capitale Sociale Euro	188780.51
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref./sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	477899
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142152

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	25	1.032
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	57.643	69.361
II - Immobilizzazioni materiali	1.639.892	1.729.889
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.655	23.655
Totale immobilizzazioni (B)	1.721.190	1.822.905
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.460	6.281
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	678.380	609.330
Totale crediti	678.380	609.330
IV - Disponibilità liquide	125.699	101.325
Totale attivo circolante (C)	809.539	716.936
D) Ratei e risconti	59.980	40.567
Totale attivo	2.590.734	2.581.440
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	188.781	189.441
IV - Riserva legale	201.781	199.976
V - Riserve statutarie	476.197	472.165
VI - Altre riserve	29.646	29.648
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.898	6.016
Totale patrimonio netto	910.303	897.246
B) Fondi per rischi e oneri	-	7.906
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137.280	143.987
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	787.017	873.797
esigibili oltre l'esercizio successivo	742.295	633.963
Totale debiti	1.529.312	1.507.760
E) Ratei e risconti	13.839	24.541
Totale passivo	2.590.734	2.581.440

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.789.024	2.621.520
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	43.552	48.780
altri	132.993	77.552
Totale altri ricavi e proventi	176.545	126.332
Totale valore della produzione	2.965.569	2.747.852
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	176.241	175.713
7) per servizi	455.792	401.121
8) per godimento di beni di terzi	98.118	83.577
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.515.128	1.385.380
b) oneri sociali	356.772	328.804
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	112.058	104.587
c) trattamento di fine rapporto	99.604	92.170
e) altri costi	12.454	12.417
Totale costi per il personale	1.983.958	1.818.771
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	151.605	160.339
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.952	37.354
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	122.653	122.985
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.000	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	156.605	165.339
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	821	6.181
14) oneri diversi di gestione	66.664	76.152
Totale costi della produzione	2.938.199	2.726.854
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.370	20.998
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31	42
Totale proventi diversi dai precedenti	31	42
Totale altri proventi finanziari	31	42
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.503	15.024
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.503	15.024
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.472)	(14.982)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.898	6.016
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.898	6.016

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2016 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA CORREZIONE E RIAPPROVAZIONE DEL BILANCIO

Dal bilancio dell'esercizio 2016, approvato dall'assemblea dei soci in data 29/05/2017, emergevano i seguenti valori:

utile d'esercizio 13.898,00;

patrimonio netto 909.450,00;

riserva legale 201.517,00;

riserve statutarie 475.607,00;

debiti 1.530.165,00, di cui:

debiti per integrazioni salariali 6.096,34;

debiti verso fondi mutualistici 0,00.

Successivamente alla chiusura ed approvazione del bilancio 2016, nell'ambito del revisione biennale della cooperativa il revisore incaricato, dott. Bernardi Giovanni, ha contestato il calcolo del ristorno imputato nel bilancio dell'esercizio 2015, che nella sua misura massima non poteva superare l'importo di euro 23.120,21 (vedasi punto 29 della relazione di revisione) per una differenza di euro 879,79, diffidando la cooperativa a correggere il bilancio e la nota integrativa relativa l'anno 2015 riconducendo il ristorno alla suddetta misura massima, nonché di sottoporre il bilancio corretto all'assemblea dei soci per la sua approvazione.

La modifica dei valori di bilancio 2015 impone la correzione anche del bilancio 2016, per tener conto dei mutati valori di alcune poste patrimoniali.

Per effetto della correzione i valori di bilancio risultano ora i seguenti (invariati tutti gli altri valori):

utile d'esercizio euro 13.898,00;

patrimonio netto euro 910.303,00;

riserva legale euro 201.781,00;

riserve statutarie euro 476.197,00;

debiti euro 1.529.312,00, di cui:

debiti per integrazioni salariali 5.216,55

debiti verso fondi mutualistici 26,00

Si precisa che la modifica apportata al bilancio non produce alcun effetto di natura fiscale.

Attività svolte dalla Cooperativa

La nostra cooperativa INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA opera nel settore della raccolta, trasporto, cernita, lavorazione, trasformazione, recupero, riparazione, restauro, stoccaggio e commercio di diversi tipi di beni, materiali e rifiuti provenienti da civili abitazioni, uffici, aziende, enti ed imprese di ogni categoria.

Esercita altresì attività:

di commercio e servizi nel settore dei "prodotti ambientalmente e socialmente preferibili" quali beni per i quali ogni fase di produzione e commercio, sia orientata al rispetto ed alla valorizzazione dell'ambiente, delle persone e delle comunità locali;

ogni altra attività accessoria per il commercio di beni, prevalentemente nei settori dell'arredamento e dell'abbigliamento;

di gestione, per conto terzi o in proprio, di centri comunali di raccolta rifiuti urbani;

di gestione, per conto terzi o in proprio, di impianti di stoccaggio e recupero rifiuti;
ogni altro servizio accessorio ai temi del riuso e del riciclaggio quali servizi di pulizia, sgomberi di siti aziendali ed industriali, traslochi;
di gestione, progettazione, produzione, installazione, consulenza e commercio di software, hardware, sistemi e apparecchiature di telecomunicazioni, sistemi elettronici, informatici e informativi e dei beni accessori connessi;
gestione, trattamento, commercializzazione ed elaborazione di dati, suoni e immagini;
attività di commercio di beni alimentari e di servizi mensa e ristorazione anche aperti al pubblico;
attività di informazione, formazione, consulenza, progettazione di iniziative pubbliche ed eventi finalizzati alla ricerca e sviluppo dell'attenzione e cultura ambientale;
attività di pubblicazione di testi, riviste ed ogni materiale di comunicazione sui temi sociali e ambientali in proprio o collegati a federazioni, consorzi e coordinamenti cui la cooperativa aderisce.
La cooperativa potrà inoltre gestire attività di informazione, formazione, riabilitazione, socializzazione, mediazione finalizzate alle tematiche dell'integrazione sociale e lavorativa di persone in situazione di disagio.
La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite
l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.
In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, è iscritta dal 21/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A142152, categoria sociali.

CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO

Per una completa comprensione dei passaggi più rilevanti che hanno segnato il 2016 di cooperativa Insieme, di seguito elencati, è necessaria una premessa che descriva i criteri utilizzati per il conseguimento dello scopo mutualistico e l'intelaiatura di fondo dentro cui si sono sviluppate le strategie aziendali.

Fondamentale è stata la convinzione che "le risorse economiche vengono da quelle sociali, e non viceversa" (A. Sen): l'economia - anche di approvvigionamento e vendite concrete di 'cose' o di 'servizi', nel caso di Insieme - nasce da relazioni con una moltitudine di soggetti (cittadini-clienti, associazioni e altri soggetti collettivi, enti ed istituzioni) con i quali è prioritario alimentare reciproca credibilità e fiducia che, assieme ad indispensabili competenze e capacità gestionali e commerciali, siano in grado di generare attività di utilità per il territorio.

Anche in ragione di questo cooperativa Insieme lavora e si propone sul territorio in logica trasversale, collocando la propria identità all'interno del progetto Sulla Soglia, dove una cooperativa di tipo B per l'inserimento lavorativo (Insieme), una cooperativa di tipo A per i servizi alla persona (Tangram) ed una associazione di volontariato (Rete famiglie aperte) sviluppano progetti condivisi di cittadinanza.

Per questo motivo i nostri programmi di lavoro (piano industriale triennale di rilancio, programmazione economica) sono volti ad una strategia aziendale allineata al mercato ma che non tralasci di alimentare quella linfa vitale che sostiene i nostri processi culturali ed innovativi, sapendo dosare con competenza e intelligenza strumenti di monitoraggio, strumenti di lettura del quotidiano, visione complessiva. Questo non riguarda anzitutto o solo gli organi decisionali della nostra realtà, ma rimanda anche e soprattutto alla responsabilità di ciascun socio/a nell'affidare mandati e indicare direzioni aziendali a partire dal proprio quotidiano: la cura del cliente, delle persone in accoglienza, di un evento collettivo; il proprio metodo di lavoro e la gestione di spazi e beni comuni; le richieste e proposte che si rivolgono a consigli di amministrazione e organi gestionali; il riconoscimento del lavoro altrui; l'equilibrio tra progetto specifico e progetto comune.

Queste le premesse per contestualizzare l'evoluzione di Cooperativa Insieme nel 2016, di seguito descritta e suddivisa per fronti di impegno.

Area sociale: declinazione dei temi sociali e dell'impegno educativo

Cooperativa Insieme si è dotata, dal 2011, di uno strumento per la riorganizzazione della funzione sociale che garantisca un coordinamento ed un pensiero politico sul sociale/educativo diffuso e condiviso. Tale strumento, che è stato chiamato "area sociale", osserva-raccoglie-rilancia, connette l'interno con l'esterno, è garante di un 'pensiero sociale', propone scelte e stili condivisi, stimola riflessioni, e infine rendiconta a tutto il gruppo.

Fra i valori caratterizzanti l'impegno sociale di coop Insieme nel 2016 ci sono stati l'accoglienza, l'autogestione, l'ambiente e la costante ricerca di comunicazione con il territorio; di seguito segnaliamo alcuni esempi delle numerose occasioni formative e di eventi di confronto a cui alcuni soci hanno partecipato sul tema del sociale e che hanno contribuito a perseguire questi valori fondanti:

-A Vicenza l'assemblea regionale del CNCA a gennaio; (i Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA) è una associazione di promozione sociale organizzata in 17 federazioni regionali a cui aderiscono circa 250 organizzazioni presenti in quasi tutte le regioni d'Italia, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale).

-A febbraio: rinnovo convenzione LPU (lavori di pubblica utilità) con Tribunale di Vicenza e stipula convenzione per

MAP (Messa Alla Prova, sempre Tribunale in collaborazione con UEPE).

- Tra febbraio e aprile, due moduli formativi organizzati dal CNCA regionale dedicati ai nuovi operatori;
- A Cinisi (PA) l'assemblea nazionale del CNCA (9-10 Maggio), con la manifestazione in memoria delle vittime delle mafie conclusasi presso la Casa della memoria Peppino Impastato.
- Due soci, il 5 di Luglio, hanno partecipato ad un importante convegno a Vicenza ("Vicenza, insieme si può") che ha lanciato un fitto lavoro di collaborazione con i principali stakeholder del territorio per individuare percorsi per un welfare di comunità.
- Nei mesi successivi è proseguito il lavoro di riprogettazione locale che ha portato la città di Vicenza a una giornata di studio e restituzione (Marzo 2017) valutando 4 progetti (sui circa 20 proposti) come prioritari: tra questi è stato inserito anche il progetto "Task-force, percorsi di inclusione sociale per persone dipendenti nel circuito penale", alla cui progettazione ha contribuito Cooperativa Insieme.
- A settembre un corso formativo di una giornata sul "metodo dell'equivalenza" (tecniche e metodi per il passaggio dalla violenza e dalla guerra alla nonviolenza e alla pace) a cui hanno partecipato 4 soci responsabili.
- A ottobre alcuni soci hanno partecipato, a Rimini, ad un seminario formativo sul gioco d'azzardo.
- La partecipazione al Seminario Nazionale sulla giustizia riparativa: "La pena oltre il carcere: territorio, comunità e mediazione" sempre a Rimini (ottobre).
- Nel mese di novembre 2016 si è svolta un'assemblea formativa interna volta a recuperare il valore dell'accompagnamento, soprattutto nel contesto delle accoglienze inserite in progetti lavorativi.
- A dicembre si è partecipato al convegno nazionale a Bari: "nei cantieri della città del noi", organizzato da Animazione Sociale.

I progetti dedicati all'accoglienza in Cooperativa Insieme, nel 2016 sono stati complessivamente 182 così declinati: 88 stage, 55 assunzioni (tra queste 17 sono progetti iniziati come stage e evoluti in assunzione), 53 progetti di LPU (lavori di pubblica utilità), 3 tirocini sociali. Significativo il monte ore dei LPO che nel 2016 ha raggiunto le 5360 (circa un centinaio di ore a soggetto), quasi raddoppiato rispetto alle presenze del precedente anno.

I servizi con i quali ci si è confrontati per la realizzazione di tali progetti sono stati principalmente l'Agenzia Inserimento Lavorativo del Consorzio Prisma, il Ser.D., il Dipartimento di Salute Mentale dell'Ulss 6, il SIL (servizio integrazione lavorativa) della ex ULSS 6 (ora ASLL 8), la Casa Circondariale e l'UEPE del Ministero di Giustizia, la Fondazione Cariverona per il progetto Esodo, altre organizzazioni del 'terzo settore' e i servizi sociali di vari Comuni che gravitano attorno ad Arzignano e Vicenza, il "Centro Astalli" ed altre strutture che si dedicano ai servizi per i richiedenti asilo.

L'equipe di lavoro che facilita e monitora i singoli progetti si è assestata organizzativamente durante il 2016 con 6 tutors; questo gruppo di lavoro si incontra settimanalmente confrontandosi sui casi, inoltre ogni singolo tutor dedica almeno altre due ore a settimana allo svolgimento di questa funzione.

E' continuato il lavoro di accompagnamento dei volontari della cooperativa, attraverso l'organizzazione di percorsi di formazione su tematiche sociali: anche nel 2016 le formazioni hanno visto la presenza di una ventina di persone. Le partecipazioni a questi percorsi formativi rappresentano opportunità per tutti di valorizzazione delle pratiche quotidiane e di lettura della situazione generale.

Il valore dell'apertura al volontariato, vista come opportunità di promuovere la coesione sociale è stato curato, da agosto, anche con i due i progetti di servizio civile nazionale a cui coop Insieme ha confermato la disponibilità: anche quest'anno, infatti, il prezioso ausilio di giovani italiani che accettano di dedicarsi per 12 mesi ad un lavoro di conoscenza e scambi nelle nostre strutture, ha potuto promuovere lo scambio culturale in Cooperativa ed ha rappresentato per i ragazzi un'interessante occasione di formazione ed esperienza.

Altro esempio di apertura alla formazione dei giovani e comunicazione con il territorio dei valori di intercultura e cooperazione è la disponibilità, dal mese di luglio 2016, ad ospitare quattro nuovi giovani stranieri attraverso il progetto SVE. Il Servizio Volontario Europeo è un'esperienza di volontariato internazionale di lungo periodo all'estero. Consente ai giovani dai 17 ai 30 anni di vivere fino a 12 mesi all'estero prestando la propria opera in un'organizzazione no-profit. Il Servizio Volontario Europeo è un programma di volontariato internazionale finanziato dalla Commissione Europea all'interno del programma Erasmus+ e ha l'obiettivo di migliorare le competenze dei giovani.

Grazie al sostegno ricevuto dai fondi dell'otto per mille della Chiesa Valdese (Unione delle chiese metodiste e valdesi) cooperativa Insieme, supportata dalle altre realtà aderenti al progetto Sulla Soglia ha potuto offrire percorsi di potenziamento delle competenze e dell'autonomia personale, co-progettati con gli stessi giovani beneficiari. Nel concreto due giovani a rischio di abbandono scolastico sono state accompagnate in un percorso di alternanza scuola-occupazione, con l'obiettivo di raggiungere la licenza della scuola media inferiore e di sostenere la frequenza a corsi professionali; per le stesse ragazze si è lavorato per migliorare i rapporti tra scuola e famiglia. È stata sottoscritta una convenzione con i due istituti scolastici di provenienza, che pone le basi per nuove future esperienze di collaborazione. Durante l'anno si è confermata la solidità della rete con le scuole superiori del territorio, che ha consentito tra l'altro di partecipare a bandi per il co-finanziamento di nuovi progetti dedicati alle politiche giovanili. Si è rafforzata l'esperienza del Social Day, attraverso la quale da anni si lavora con gli studenti del territorio in orario scolastico ed extra-scolastico per la promozione della cittadinanza attiva. Nell'edizione 2016 sono stati coinvolti 6 istituti superiori dell'area vicentina. Oltre questo progetto, sono stati organizzati una quindicina di incontri di sensibilizzazione su ambiente e sociale nell'arco dell'anno con gruppi di studenti e gruppi informali di giovani (scout e gruppi parrocchiali). Per quanto concerne gli inviti a testimoniare la nostra esperienza, nel corso del 2016 siamo intervenuti come relatori ed

esperti in vari incontri di convegno o momenti aperti alla cittadinanza sui temi del carcere (San Bonifacio, Caldogno) e delle marginalità (Trento, Bergamo), dei processi di cambiamento in atto nelle politiche sociali (Foligno, Rimini, Napoli, Verona, Parma) e come consulenza al gruppo dirigente di organizzazioni sociali (Alba, Vicenza, Lecco).

Ambiente e sicurezza

Per quanto riguarda le novità relative alla funzione ambientale, durante l'anno si è concluso come da programma l'iter di sviluppo del ciclo attivo generato dal nuovo sistema gestionale, che consente di gestire con un unico sistema di raccolta dati i flussi dei rifiuti e la relativa emissione delle fatture.

A fine anno è iniziato il processo di analisi e confronto con lo studio consulente "Dream Srl" per predisporre all'audit per le certificazioni ISO 9001 e 14001 previsto dopo l'estate 2017. Le certificazioni vengono acquisite in quanto strumento integrativo di analisi, ottimizzazione e miglioramento delle procedure interne di gestione dei flussi e di monitoraggio e cura della relazione con i clienti, opportune tra l'altro per valorizzare la ns capacità di proporre all'ente pubblico un servizio in grado di rispettare determinati standard di impegno e di qualità. Al momento attuale la certificazione ISO 9001 riguarderà i servizi in convenzione e la raccolta stradale.

A giugno 2015 si è concluso formalmente il progetto PRISCA, dedicato allo sviluppo del processo di preparazione al riutilizzo dei rifiuti urbani prodotti dalla città di Vicenza; all'interno del centro di riuso di Grisignano di Zocco, la cui gestione durante il progetto è entrata a pieno regime, le operazioni di selezione, igienizzazione e riparazione hanno consentito durante tutto il progetto di intercettare importanti quantitativi di rifiuti provenienti dai centri di raccolta comunali, valorizzandoli e dando loro una seconda vita come beni che possono essere reimmessi sul mercato dell'usato. Attraverso la composizione di lotti commerciali omogenei, è stato possibile rendere più efficiente la logistica di approvvigionamento dei negozi e sperimentare la vendita all'ingrosso dei beni di seconda scelta. I processi di selezione e preparazione che sono stati implementati in corso di progetto, continuano ad essere utilizzati dagli operatori anche dopo la conclusione del progetto. L'andamento del mercato dell'usato e le strategie commerciali individuate dalla cooperativa, continueranno a determinare nel tempo eventuali parziali revisioni dei processi stessi.

Anche a seguito della ns partecipazione al progetto PRISCA, sono continuate le richieste di visite e di reciproca conoscenza da parte di soggetti del terzo settore, istituzioni e enti gestori dei rifiuti, provenienti da territori limitrofi o nazionali. Si tratta di incontri su cui si continua ad investire perché rappresentano buone opportunità di scambio di prassi, occasioni di tessitura di nuove relazioni, eventi che a volte consentono di immaginare nuove progettualità in rete con altri soggetti. Durante il 2016 sono state organizzate otto giornate di visita di questo tipo.

Cooperativa Insieme da anni si dedica con crescente impegno alla salvaguardia della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Nel corso del 2016 è stato intrapreso un percorso migliorativo del servizio di prevenzione e protezione, il più possibile coerente e armonico con la più generale revisione e manutenzione organizzativa avviata dalla Cooperativa nel corso del 2016.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro, il 2016 è stato caratterizzato da un sensibile aumento dell'impegno formativo, sia per le figure responsabili (soci e dipendenti) sia per i lavoratori in inserimento lavorativo. Sono state effettuate nell'arco dell'anno 1067 ore di formazione/uomo, il 52 % in più rispetto al 2015. Queste formazioni sono state organizzate sia internamente che da soggetti formativi esterni, in particolare continua la collaborazione con il consorzio PRISMA per alcune formazioni specifiche organizzate nell'ambito FONCOOP.

Sul fronte formativo è continuato con costanza il percorso di adeguamento delle varie formazioni generale, specifica, preposti, antincendio e primo soccorso. Inoltre è stata effettuata formazione specifica per stress lavoro correlato e formazione specifica sugli automezzi.

Si sottolinea che la figura dell'RLS continua l'aggiornamento annuale come previsto da normativa vigente D.Lg. 81/2008.

E' stata inoltre formata una figura all'interno dell'organico di Cooperativa secondo l'accordo conferenza stato regioni 21/12/2011 per la figura di "formatore sicurezza" rispettando i criteri DM. 06/03/2013, questo permette di effettuare le formazioni con i requisiti espressi da normativa in essere. Nella tabella specifichiamo il numero di persone interessate nelle varie formazioni sopra menzionate:

NUMERO PERSONE COINVOLTE	FORMAZIONE
7	Antincendio
4	Carrello elevatore
49	Generale
18	Macchinari
4	Preposto
21	Primo soccorso
118	Specifica

Anche per quest'anno prosegue l'implementazione del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro (SGSL) secondo lo standard OHSAS 18.001, con i periodici audit interni e successivo riesame del sistema. Questo permette alla Cooperativa di garantire una corretta gestione attenta e puntuale di tutti quegli aspetti legati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria sono state effettuate nell'arco dell'anno n. 120 visite mediche, 8 % in più rispetto al 2015.

Durante il 2016 si sono verificati 7 casi di infortunio, di cui due con più di 40 giorni di degenza, il 22% in meno

rispetto al 2015.

Gli obiettivi per l'anno prossimo saranno focalizzati alla riduzione degli infortuni al di sotto dei 5 casi annui, a tal fine implementeremo le misure di prevenzione puntando come nell'anno appena trascorso sulla formazione e sulla valutazione di rischi specifici come lavori in quota e ambienti confinati.

Comunicazione e marketing

Il 2016 ha seguito una tendenza già in atto da qualche anno di investimento e maggior impiego di energie sul fronte commerciale per il rilancio della vendita dell'usato; nella sala polifunzionale presso la sede principale di Vicenza sono state organizzate vendite speciali e mostre/mercato con una media di circa un evento al mese, con quattro eventi culturali correlati e in sinergia con il Barco (nell'arco dell'intero anno).

Interessante è stata la sperimentazione di eventi in orari inusuali (e diversi rispetto al tradizionale aperitivo musicale di inaugurazione vendite speciali) proposta in due appuntamenti con la "colazione con gli artisti" avvenuta per la vendita speciale ed esposizione fumetti e la vendita speciale ed esposizione illustrazioni. L'attività musicale è stata proposta durante tre diversi appuntamenti nel corso dell'anno; è stato riproposto anche quest'anno con risultati positivi il brunch del sabato -nel mese di dicembre- mantenendo aperte le attività commerciali della sede con orario continuato.

E' molto aumentata l'attenzione e la cura nell'allestimento degli spazi e delle merci esposte, sia nella sala dedicata alle mostre-mercato, sia negli spazi di vendita dei negozi e delle vetrine. E' stato curato il rilancio di un messaggio uniforme anche attraverso la nuova cartellonistica e all'interno delle vetrine nei punti vendita, allargata anche alla decorazione dei nuovi autoveicoli.

Sul fronte degli eventi pubblici e delle collaborazioni si sono mantenute partecipazioni e collaborazioni consolidate nel corso degli anni come Vicenza Jazz, Festambiente, Filmambiente e Domenica senz'auto.

Numerose sono state le collaborazioni richieste dall'esterno e alcune novità si sono presentate alla cooperativa, come ad esempio Residenzaambiente che ha coinvolto numerosi artisti del territorio nella produzione di opere d'arte effettuate con l'utilizzo di materiali provenienti dalla preparazione al riutilizzo curata dalla cooperativa.

Sono stati realizzati numerosi incontri attraverso collaborazioni ad attività gestite e proposte dai nostri partner commerciali, soprattutto sul fronte ambientale (Valore Ambiente) in occasione di convegni e incontri di sensibilizzazione, in particolare con gli istituti scolastici del territorio. Attenzione e cura sono state dedicate al quotidiano aggiornamento dei social con e proposte ed immagini relative (soprattutto instagram e facebook).

Per quanto riguarda le relazioni con i soci partner del progetto Sulla Soglia, significativa è stata la collaborazione con coop sociale Tangram nella progettazione del materiali comunicativo e nella gestione dell'evento di inaugurazione ufficiale della nuova sede a Bertesina.

Si è deciso di investire sulla campagna di rilancio per l'approvvigionamento dei materiali usati, che sarà protratta anche nel corso del 2017, che è stata inserita in un contesto di collaborazione con Valore Ambiente durante gli ultimi mesi dell'anno; è stata rilanciata a Vicenza la re-use box anche attraverso la diffusione nei ns punti vendita e nei centri di raccolta comunali della città, in collaborazione con alcuni gruppi scout del territorio.

Progettazione ed innovazione nelle attività produttive

Le evoluzioni organizzative che hanno caratterizzato il 2016 hanno confermato la tendenza della cooperativa ad accorpate le attività produttive secondo una logica di promozione di competenze interne affini verso la cura del cliente finale. La suddivisione organizzativa partita nel 2014 in tre macroaree (servizi, vendite e preparazione alle vendite) ha dato origine a possibili nuovi intrecci e accorpamenti da sperimentare nei prossimi anni. Sono state chiarite maggiormente l'identità, la struttura e le strategie delle due macroaree principali Vendite e Servizi, facendo emergere l'opportunità di ridefinire tra le due la collocazione delle attività della Preparazione. Si è inoltre evidenziata una maggiore esigenza di incontri di attività con gruppi di lavoro mirati. Fondamentale in questo assetto è infatti la capacità delle attività e dei lavoratori di mantenere vivaci i flussi di comunicazioni e di materiali, che assicurano la connessione e la coerenza tra le strategie commerciali specifiche.

In considerazione dei risultati positivi del 2015, si è confermato l'obiettivo per il 2016 di coordinare le risorse interne in logica trasversale tra le diverse attività, in modo da garantire la migliore copertura di tutti i servizi e le relative stagionalità. Questo approccio ha consentito di contenere le spese di personale integrativo per i mesi estivi e al contempo di affrontare il piano ferie della compagine con una maggiore disponibilità di risorse.

Durante l'anno ci si è impegnati nel portare avanti il percorso riorganizzativo dedicato alle funzioni trasversali alle attività produttive, con una logica di visione allargata che valorizza le connessioni tra le diverse funzioni interne e le competenze disponibili. Continua l'impegno sulla formazione dei soci e lavoratori, che si conferma strumento significativo per continuare a promuovere la capacità interna di fare innovazione. Si è concluso il percorso di formazione dedicato all'utilizzo diffuso tra tutte le attività produttive del nuovo software gestionale.

Vendite

Le attività dedicate alle vendite ed alla preparazione al riutilizzo hanno collaborato per far sì che il modello Prisca venisse aggiornato sulle crescenti esigenze, cercando di ridurre i passaggi per la lavorazione e il trasporto dei materiali. Si è lavorato all'ottimizzazione delle procedure di stoccaggio e archiviazione della merce in termini di tempo e spazio, tenendo conto della stagionalità di arrivo ed uscita della merce. Si è andati così ad aumentare, come da strategia commerciale, la rotazione della merce tra i punti vendita.

Il gruppo dedicato alla gestione, programmazione e analisi dei flussi di materiali ha iniziato un graduale passaggio di consegne ai responsabili delle attività di vendita e intercettazione dei materiali, supportando l'assimilazione delle

procedure.

E' stato un anno che ha portato dei risultati in aumento per le attività dei punti vendita di cooperativa Insieme, anche se non allineati alle aspettative di programmazione. I risultati economici sono stati positivi in particolare nel settore merceologico dell'oggettistica, sostenuto da esposizioni e vendite a tema nel solco della tradizione (giocattoli, oggetti antichi, biciclette) pubblicizzate mediante eventi dedicati in collaborazione con il Barco e l'utilizzo della sala polifunzionale in sede centrale, capace di ospitare eventi ad hoc anche a partire dalle categorie merceologiche in esubero. Le attività di vendita collegate alle classi merceologiche abbigliamento e mobili sono invece quelle che confermano un andamento tendenzialmente al ribasso, in linea con il cambiamento del mercato del nuovo su questo tipo di merci: si osserva un costante abbassamento della qualità dei beni nuovi in commercio con contestuale riduzione dei prezzi, che portano nel settore dell'usato delle conseguenze negative in termini di proporzioni tra lavorazione e ricavo di vendita.

Per l'indumento, Insieme intende comunque confermare l'impegno preso con la città ed i clienti nel promuovere una filiera dell'usato sempre più etica e sostenibile. Per questo motivo ci si è impegnati ad intercettare e a lavorare un maggior quantitativo di indumenti usati provenienti dalle donazioni dirette dei nostri conferitori e dalla raccolta stradale delle campane indumenti, in collaborazione con il coordinamento produttivo di consorzio Prisma. Resta il problema del parallelo aumento di materiale di scarto in relazione ad un aumento di materiale lavorato, con le conseguenti maggiori spese di smaltimento. Tra le strategie di approvvigionamento di merce di maggiore qualità si conferma importante la collaborazione con aziende come i magazzini Berton, protagonisti in città nella vendita di abbigliamento, per il riuso di capi di vestiario usato conferiti dai loro clienti in cambio di uno sconto sull'acquisto di capi nuovi.

Per quanto riguarda l'attività di vendita mobili si è lavorato maggiormente per affinare la selezione della merce proveniente dagli sgomberi, che consente di valutare anticipatamente il costo/beneficio prima di ricevere e valorizzare la merce. Nell'ottica della ricerca di canali di vendita alternativi allo smaltimento di mobili poco competitivi rispetto al mercato esterno, si è strutturato l'anno di osservazione sul restauro classico e "ricondizionato" attraverso il laboratorio di falegnameria e l'investimento in termini di personale. La sperimentazione intende verificare il valore e la sostenibilità dell'investimento, si concluderà nei primi mesi del 2017 per venire successivamente analizzata.

L'attività bar/ristorazione, che da anni è impegnata nella gestione della mensa aziendale interna e del bar pubblico di cooperativa Insieme, continua nella proposta commerciale e culturale alla cittadinanza su temi nutrizionali, ambientali e di intrattenimento. Sono state intrecciate ulteriormente le attività di ristorazione con quelle proposte dalle altre attività di cooperativa, creando combinazioni di eventi il più possibile soddisfacenti per il cliente. E' in costante aggiornamento l'offerta rivolta a fasce di clientela interessate al biologico, al vegetarianesimo ed al veganesimo con il conseguente aumento di afflusso di persone. L'anno è stato quindi volto ad utilizzare ancor di più il bar come strumento per integrare e diffondere le linee etiche, sociali ed ecologiche fondanti della Cooperativa Insieme, in una logica includente e di sostenibilità.

Su tutto il fronte delle vendite si è continuato ad investire sul personale specializzato nell'organizzazione e nell'esposizione della merce in vetrina, per valorizzarla e contestualizzarla agli occhi del cliente. Tutte le attività hanno dimostrato flessibilità nel rispondere alle richieste della clientela, avendo cura di mantenere e migliorare la qualità e varietà della proposta.

Relativamente ai canali di vendita alternativi al dettaglio, sono state potenziate dal punto di vista delle risorse le vendite all'ingrosso e on-line, così come si è investito sull'utilizzo di piattaforme virtuali di vetrina e vendita per alcune merci e sull'ottimizzazione e ingegnerizzazione del magazzino fisico. Anche in questo caso l'anno si è considerato come sperimentazione per la verifica della sostenibilità economica ed organizzativa, facendo emergere alcune criticità in fase di valutazione nei primi mesi del 2017.

Servizi

Per quanto riguarda i servizi di gestione rifiuti, il 2016 ha visto l'acquisizione di tre nuovi centri di raccolta comunali (due in area Soraris con il bando Prisma e uno in area Ava con costituzione di nuovo raggruppamento temporaneo di impresa): Isola Vicentina, Monticello Conte Otto e Thiene-Gasparona, oltre al mantenimento (previo bandi di gara dove necessario) di quelli già esistenti. La partecipazione di coop Insieme alla proposta di gestione è avvenuta con logica consortile Prisma, nel quale si aderisce tra l'altro al coordinamento ambiente assieme ad altre cooperative sociali B che svolgono servizi sui rifiuti simili a quelli da noi proposti. L'attività di gestione rifiuti ha registrato complessivamente un segno positivo nei ricavi ottenuti, che portano a prevedere un aumento significativo durante il 2017 grazie all'aumento di richieste del cittadino per nostri servizi.

Continua la collaborazione con altre cooperative consortili nel fronte dei servizi che offriamo alle aziende in merito alla raccolta ed alla gestione dei rifiuti speciali. Nonostante il mercato dei rifiuti sia carico di soggetti che a vario titolo vi operano, continua a consolidarsi la porzione di clienti che negli anni questo servizio ha saputo coltivare. Di conseguenza si è rilevato nel 2016 un aumento sensibile di ricavi.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti, viene confermato l'interesse allo sviluppo da parte della cooperativa, motivato sia dalle collaborazioni attivate con l'ente pubblico e le aziende municipalizzate sia per il forte impatto a livello di beneficio e comunicazione da parte del privato beneficiario. Gli investimenti proposti ai comuni del territorio durante il 2016 hanno portato a un consolidamento e un incremento delle collaborazioni già esistenti, oltre che all'acquisizione del servizio da parte di nuovi comuni.

L'incremento di tali servizi e le prospettive di ulteriore sviluppo hanno portato ad un adeguamento dell'organizzazione

(aumento delle risorse impiegate nei servizi e nella gestione logistica), soprattutto nella parte di raccolta delle richieste telefoniche dei cittadini, aumentata in proporzione all'aumento del numero di cittadini serviti. Nel 2016 è stato acquistato un nuovo mezzo dedicato alla logistica.

Compagine sociale

Le dimensioni della compagine sociale si sono confermate, il numero complessivo dei soci a fine anno risulta infatti pari a 106. Si è iniziata inoltre a fine anno una valutazione per organizzare durante il 2017 un nuovo percorso formativo che consenta a fine anno di allargare la compagine di alcune unità, integrandola con nuove energie. Inoltre, in linea con la programmazione pluriennale di rilancio, si è potuta confermare la mission di creazione di nuovi posti di lavoro: l'assetto ha visto la presenza di nuovi dipendenti all'interno di alcune attività lavorative (i lavoratori a fine anno risultano 97, rispetto ai 90 di fine 2015). Un socio ha concluso la sua esperienza lavorativa per dimissioni, dopo un periodo di aspettativa, finalizzate a sviluppare il suo nuovo progetto professionale. E' stato strutturato un nuovo strumento dedicato alla comunicazione interna per i soci di coop Insieme e delle altre realtà del progetto Sulla Soglia, che quindicinalmente aggiorna la compagine su proposte di eventi ed approfondimenti presenti sul territorio, dedicati ai temi per noi fondanti. Si è voluto in questo modo anche sottolineare ulteriormente la fondamentale connessione tra le tre realtà che compongono il progetto, e l'importanza della capacità delle realtà di mettere in gioco le risorse e le opportunità.

Durante l'anno si è proseguito il percorso formativo dedicato ai soci operatori responsabili, che era stato progettato e iniziato nell'anno precedente. A seguito della raccolta di contributi da parte dei soci responsabili relativi alle esigenze formative, particolarmente sentite in questa epoca impegnativa del lavoro in cooperativa, era infatti emerso il bisogno di formazione sulla comunicazione tra attività e lavoratori, oltre che sulla capacità di affrontare costruttivamente i conflitti. Il percorso è stato assegnato ai formatori referenti del centro psicopedagogico per la pace e la gestione dei conflitti.

Si è confermato in generale l'approccio degli anni precedenti, dinamico e in costante ricerca di nuove progettazioni, che ci ha consentito di terminare l'anno con un risultato d'esercizio positivo, permettendoci di portare avanti una delle mission fondamentali, ovvero la creazione di nuovi posti di lavoro ed il mantenimento di quelli preesistenti.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

Si propone di destinare a rivalutazione del capitale sociale ai sensi dell'art.7 della legge 31/01/1992 n.59 la somma di euro 777,00.

Informazioni sulle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci

In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta.

Nel corso dell'esercizio sono state presentate 10 domande di ammissione a socio, di cui 1 soci in formazione, 1 socio sovventore, 8 soci volontari. Tutte le richieste sono state valutate positivamente dal consiglio di amministrazione. Per completezza di informazione si segnala che le dimissioni sono state 14, di cui 2 da soci lavoratori, 4 da soci in formazione e 8 da soci volontari. Nessun provvedimento di esclusione è stato adottato.

Requisiti ex legge 381/1991

Il CDA attesta il possesso dei requisiti previsti dalla normativa legale delle cooperative sociali di tipo B (legge 381 /1991) con riferimento alla presenza dei soci volontari (articolo 2, comma 2) in misura non superiore alla metà di tutti i soci e delle persone svantaggiate (articolo 4 comma 2) in misura pari ad almeno il 30 per cento dei lavoratori della cooperativa.

Ristorni salariali ec art.3 comma 2 lettera A L.142/2001

Si propone all'assemblea dei soci la non assegnazione di ristorni salariali.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, C.c..

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e quando non si hanno variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione di tali immobilizzazioni materiali o l'utilizzo ai fini dell'ammortamento della metà dell'aliquota normale per cespiti acquistati nell'anno, se la quota ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard o del prezzo al dettaglio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2016 sono pari a euro 1.721.190.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	303.553	3.154.097	-	3.457.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	234.192	1.424.208		1.658.400
Valore di bilancio	69.361	1.729.889	23.655	1.822.905
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	21.498	44.779	-	66.277
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	28.952	122.653		151.605
Altre variazioni	(4.264)	(12.123)	-	(16.387)
Totale variazioni	(11.718)	(89.997)	-	(101.715)
Valore di fine esercizio				
Costo	320.787	3.186.753	-	3.507.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	263.144	1.546.861		1.810.005
Valore di bilancio	57.643	1.639.892	23.655	1.721.190

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 sono pari a euro 57.643.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 sono pari a euro 1.639.892.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del 1 comma, punto 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	233.422	549.228	549.228	980.084	1.529.312

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di

debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Non sono presenti imposte sul reddito dell'esercizio.

Alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalle limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'anno 2016 dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (NDR: i ristorni), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale, per l'anno 2016, è stata quantificata nel 91,92%.

La perdurante applicabilità dell'art.11 del DPR 601/601 rende inoperante nei confronti della cooperativa, l'art. 12 della legge 904/1977. Pertanto non sarà tassato neppure il 10% degli utili netti destinati alla riserva minima obbligatoria, tassazione introdotta con l'art.2 comma 36-ter del DL 138 del 13/08/2011.

Per quanto attiene l'Irap è stata invece applicata l'esenzione riconosciuta dalla Regione Veneto alle cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1 lettera b) della L.R. n. 24/1994, iscritte nella sezione B dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) della medesima legge regionale n. 24/1994. Si rammenta che la Cooperativa Insieme è stata iscritta in detto Albo con decreto n. 178 dell'11/10/2004 del Dirigente Regionale per i servizi sociali. Data l'assenza, stante l'attuale quadro normativo, di imposizione fiscale in capo alla cooperativa, non è stata effettuata alcuna verifica finalizzata all'eventuale iscrizione in bilancio della fiscalità differita e/o anticipata.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5) ALTRI	24.159	Sopravvenienze attive
Totale	24.159	

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si evidenzia che il numero medio dei dipendenti nell'anno 2016 è stato pari a 98 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si dichiara che nell'esercizio sono stati erogati i compensi ai sindaci per euro 6.084. Non sono stati erogati compensi agli amministratori.

	Sindaci
Compensi	6.084

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui menzione sia significativa nel presente documento.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c. .

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c. Infatti, la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci. Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Tipi di scambio mutualistico:			
Area costi del lavoro (B9)	1.983.958	1.337.369	67,41
Media ponderata			67,41

Si attesta inoltre in questa sede che la cooperativa è da considerare a mutualità prevalente di diritto, ai sensi dell'art.111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile.

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Nota integrativa, parte finale

Il presidente del consiglio di amministrazione
Marina Fornasier

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Antonino Mangano, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.